



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 15 del 19-05-2022

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

PRESA D'ATTO PEF 2022-2025 E PARERE VINCOLANTE MANOVRA TARIFFARIA 2022 PER I COMUNI IN REGIME TARIP

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MORETTO GIULIA	Presente
BORGA STEFANIA	Presente
BAGGIO MATTEO	Presente
Mazzon Celestino	Presente
Toniolo Mirco	Presente
Marcassa Mauro	Presente
CEOLIN PIERGIORGIO	Presente
PAGNIN CATERINA	Presente
GIOMO RAFFAELA	Assente
SAVERINO GIUSEPPE	Presente
Baldoni Cristina	Presente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. Marcassa Mauro nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

BAGGIO MATTEO

SAVERINO GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Trascrizione;

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- Che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- gli atti assunti da ARERA ed in particolare:
 - n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
 - n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
 - n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
 - n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non

domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Considerato

- che a seguito dei metodi MTR-1 per gli anni 2020 e 2021 e MTR-2 per il quadriennio 2022-2025 approvati da ARERA con le sopra richiamate deliberazioni, la validazione dei PEF dei Comuni del bacino Venezia è di competenza dell'ETC, ovvero dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente,
- che i 45 PEF validati dall'ETC vengono successivamente caricati sul portale ARERA che è l'organo competente ad approvare ufficialmente i PEF di ciascun comune, in quanto regolatore nazionale del servizio rifiuti urbani;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARIFFA rifiuti TARIP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 20/12/2021;

Visto

- che l'art. 7 "Piano Economico Finanziario e Piano Tariffario (TARIP) – iter deliberativo annuale" del vigente Regolamento Tariffa a Corrispettivo TARIP prevede:
 1. L'approvazione finale del Piano Economico Finanziario (PEF) dei singoli Comuni che applicano la tariffa TARIP è di competenza dell'Assemblea di Bacino, in quanto spetta a quest'ultima, ai sensi dell'art. 3-bis del DL 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012, la determinazione della tariffa da applicare per la copertura dei costi del PEF. L'approvazione finale dei PEF dei singoli Comuni in regime TARIP da parte dell'Assemblea di Bacino avviene previo parere vincolante, espresso con delibera adottata dai rispettivi Consigli Comunali, sulla proposta di PEF avanzata dal Gestore, redatta secondo il Modello di PEF standard di Bacino d'intesa con l'Amministrazione Comunale e integrata con i costi di diretta competenza del Comune

2. L'approvazione del Piano Tariffario dei singoli Comuni che applicano la TARIP è competenza del Consiglio di Bacino ai sensi dell'art. 3-bis del DL 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012. L'approvazione del Piano tariffario da parte dell'Assemblea di Bacino avviene previo parere vincolante, espresso con delibera adottata dal Consiglio Comunale, sulla proposta di Piano tariffario avanzata dal Gestore d'intesa con l'Amministrazione Comunale, redatta secondo lo Schema standard di Bacino di Piano Tariffario TARIP.

Dato atto

- che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Deliberazione n.7 del 14 aprile 2022 immediatamente esecutiva, ha validato i PEF aggregati dei due gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A. ed i PEF dei 45 Comuni, ovvero dei 45 ambiti tariffari, incluso il PEF del Comune di Quarto d'Altino approvando altresì le relazioni di accompagnamento aggregate dei due gestori redatte secondo le indicazioni di ARERA ed integrate con le dichiarazioni di veridicità dei due gestori e con le relazioni di competenza dell'ETC;
- che con medesima deliberazione l'Assemblea di Bacino ha dato mandato al Direttore di trasmettere la documentazione ai Comuni del Bacino Venezia:
 - per la presa d'atto dei PEF validati dal Consiglio di Bacino in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente) da parte di tutti i 45 Comuni del bacino;
 - per i 18 comuni Tarip: per l'assunzione del relativo parere vincolante in continuità di regolamento Tarip, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) e degli importi a copertura dei costi di cui alla Determinazione 2/2021/RIF;

Visto

- che in data 6 aprile il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha inviato a tutti i Comuni una nota, prot. 348, avente ad oggetto Validazione PEF Rifiuti 2022-2025 Comuni Tari e Tarip e relative manovre tariffarie: verifica importi dei Comuni e del Gestore Veritas per i Comuni Tarip ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione Arera n. 2/drif/2021, secondo cui i Comuni in indirizzo ed il gestore Veritas spa per i Comuni Tarip, al fine di completare la manovra tariffaria devono avere contezza dei dati relativi alle entrate di cui alla determinazione sopra citata, da inserire nel PEF alle voci "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 – parte variabile e parte fissa;
- che il Comune di Quarto d'Altino ha comunicato a Veritas S.p.A. ed al Consiglio di Bacino i seguenti importi per l'anno 2022 da portare in detrazione al PEF:
 - Contributo MIUR € 3376,62 (in base allo storico);

Il contributo MIUR è da considerarsi già al netto della TEFA nella misura del 5% e dell'Iva del 10%;

Considerato

- che ai fini della determinazione della manovra tariffaria, in coerenza con quanto stabilito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, è stato dato indirizzo al soggetto Gestore Veritas Spa di elaborare la manovra tariffaria sulla scorta del Piano Finanziario 2022-2025, tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera e

mantenendo inalterata la politica tariffaria adottata nel 2021, ovvero in continuità di regolamento Tarip;

Preso atto che i termini di approvazione del PEF TARIP, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stato differito al 31 Maggio 2022;

Considerato che il Comune di Quarto d'Altino ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024 con atto n. 4 del 24/02/2022;

Ritenuto

- di prendere atto del Piano Finanziario 2022-2025 del Comune di Quarto d'Altino validato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022 di importo pari a Euro 1.262.698,00 (cella F83) per l'anno 2022, predisposto secondo il modello estratto dal tool ARERA, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria allegata (all. B) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante;

Tutto ciò premesso,

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con n. 9 voti a favore, n. 3 voti contrari (Pagnin, Saverino, Baldoni), espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che l'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha approvato la Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario TARIP 2022-2025 a livello aggregato e per singolo ambito tariffario con Delibera n.7 del 14 aprile 2022 ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021;

2. Di prendere atto del **Piano Finanziario 2022-2025** relativo all'ambito tariffario del Comune di Quarto d'Altino (**allegato A**), per un importo complessivo, per l'anno 2022, di **Euro 1.262.698,00** estratto dal Piano Aggregato approvato dall'Assemblea Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con Delibera n. 7 del 14 aprile 2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021 con un extra cap di Euro 19.391,00 rinviato ad annualità successive;

4. Di esprimere parere favorevole vincolante alla manovra tariffaria 2022 (**All. B e All. B_1**) predisposta dal gestore, in coordinamento con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente sulla base del PEF validato tenendo conto della ripartizione tra TV (Tariffa Variabile) e TF (Tariffa Fissa) stabilite dal metodo Arera ed in continuità con la politica tariffaria adottata nell'anno 2021, al

netto delle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 e quindi per un importo pari a **Euro 1.259.322,00** (cella F90) confermando per l'anno 2022 i medesimi conferimenti minimi di rifiuto secco residuo già utilizzati per l'anno 2021;

5. Di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati da ARERA, tenendo conto dei conguagli degli esercizi 2021, 2022 e 2023;

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con n. 9 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Pagnin, Saverino, Baldoni), espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 13-05-2022.

Il Responsabile del servizio
F.to GASPARELLO FABIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 13-05-2022.

Il Responsabile del servizio
F.to GASPARELLO FABIO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Marcassa Mauro

Il Segretario Generale
F.to Pontini Claudio

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. _____ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to Pontini Claudio

Copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Li, _____

Il funzionario delegato

Certificato di esecutività

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Li, _____

Il funzionario delegato
F.to Pontini Claudio

TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2022 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DA 120 lt DELLE UTENZE DOMESTICHE	
COMPONENTI	N. SV. (da 120 lt)
nucleo da 1 componente	6
nucleo da 2 componenti	7
nucleo da 3 componenti	8
nucleo da 4 componenti	9
nucleo da 5 componenti	10
nucleo da 6 e + componenti	10

COSTO UNITARIO €/SV CONTENITORI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	€/SV
120	4,61
240	9,21
660	25,34
1100	42,24

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	N. SV.
120	15
240	
660	
1100	

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

TARIFFE TARIP UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2022	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	
	TFd	TVd	TVd secco
nucleo da 1 componente	0,32	20,63	27,64
nucleo da 2 componenti	0,38	37,14	32,25
nucleo da 3 componenti	0,42	47,45	36,85
nucleo da 4 componenti	0,46	61,90	41,46
nucleo da 5 componenti	0,49	74,28	46,07
6 e + componenti	0,52	84,59	46,07

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

TARIFE TARIP UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2022		Q.ta Fissa	Q.ta Variabile	
Classe	Descrizione	TFnd	TVnd	TVnd secco *
		€/mq	€/mq	€/sv
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	0,84	0,74	
2	Cinematografi e teatri	0,54	0,47	
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	0,75	0,66	
4	Distributori di carburante, impianti sportivi, campeggi	1,11	0,97	
5	Stabilimenti balneari	0,80	0,71	
6	Esposizioni, autosaloni	0,64	0,57	
7	Alberghi con ristorante	2,06	1,82	
8	Alberghi senza ristorante	1,36	1,20	
9	Case di cura e riposo	1,57	1,38	
10	Ospedale	1,62	1,43	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,91	1,68	
12	Banche ed istituti di credito	0,77	0,68	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,77	1,56	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,26	2,00	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,04	0,92	
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,24	1,97	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,86	1,64	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,30	1,15	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,77	1,56	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,16	1,02	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,37	1,20	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,56	10,68	
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,85	6,92	
24	Bar, caffè, pasticceria	6,45	5,68	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,01	2,65	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,30	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,61	10,23	
28	Ipermercati di generi misti	2,70	2,38	
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,70	7,68	
30	Discoteche, night-club	2,40	2,12	

N.B:

* La tariffa variabile riferita agli svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile (TVndsecco) è calcolata sulla base della volumetria esposta da ogni singola utenza

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO TARI ANNO 2022
UTENZE DOMESTICHE Ka e Kb UTILIZZATI

IMMOBILI DI RESIDENTI	Ka UTILIZZATI	Kb UTILIZZATI
1 Componente	0,80	1,00
2 Componenti	0,94	1,80
3 Componenti	1,05	2,30
4 Componenti	1,14	3,00
5 Componenti	1,23	3,60
6 e + Componenti	1,30	4,10

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO TARI ANNO 2022 UTENZE NON DOMESTICHE Kc e Kd UTILIZZATI

DESCRIZIONE		Kc UTILIZZATI	Kd UTILIZZATI
Classe	DESTINAZIONE D'USO		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedali	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	62,32
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,24	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria Centro Storico -Estuario	5,13	42,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	75,66
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	1,91	15,68